



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

“Modifiche all'Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n.188 ed al Secondo Fabbisogno Generale del Settore Pubblico Allargato ed introduzione dell'istituto della Posizione Organizzativa”

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato, in attuazione di distinte deleghe legislative, introduce nell'ordinamento e regola il nuovo istituto della posizione organizzativa (PO), a progressivo superamento del vigente modello di strutturazione delle Unità Organizzative (UO) ed articolazioni organizzative del Settore Pubblico Allargato maggiormente complesse e specialistiche.

Il vigente modello organizzativo persegue, infatti, il decentramento e la distribuzione delle responsabilità direttive tramite la rigida previsione nel fabbisogno delle UO ed articolazioni organizzative più complesse di uno o più profili di ruolo (PDR) di Responsabile di Unità Operativa (RESUNIOP).

L'istituto della PO, invece, costituisce uno strumento gestionale che concorre a realizzare un modello organizzativo flessibile per il conseguimento degli obiettivi dell'UO o articolazione organizzativa.

Il suddetto istituto viene, quindi, introdotto allo scopo di conseguire, con maggiore efficacia, gli obiettivi di autonomia organizzativa della dirigenza pubblica, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 4 e dall'articolo 10, comma 7, della Legge 5 dicembre 2011 n.188.

Il decreto delegato specifica come l'incarico di PO possa essere conferito dal Dirigente in relazione a posizioni di lavoro che richiedano, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di settori o sezioni organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Il conferimento di PO avviene nel rispetto della soglia numerica massima stabilita dal fabbisogno e, comunque, nei limiti delle risorse economiche assegnate all'UO a titolo di spesa per il personale nonché dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

L'incarico di PO è conferito a tempo determinato, con provvedimento scritto e motivato, dal Dirigente per un periodo sino a tre anni e termina, comunque, qualora non rinnovato o precedentemente revocato, decorsi sei mesi dalla cessazione dell'incarico dirigenziale del Dirigente che lo ha conferito.

La PO, dunque, non determina un mutamento di profilo professionale, che rimane invariato, **ma comporta soltanto un cambiamento di funzioni, le quali cessano al cessare dell'incarico**. Si tratta, in definitiva, di una funzione *ad tempus* di alta responsabilità avente **natura temporanea e fiduciaria**.

In caso di valutazione positiva al termine dell'incarico, l'incarico di PO può essere rinnovato in favore del medesimo dipendente per un periodo massimo di nove anni consecutivi e decorso tale periodo massimo, l'incarico di PO potrà essere nuovamente disposto in favore del medesimo dipendente non prima che siano trascorsi tre anni dall'ultimo conferimento.

Tale meccanismo introduce, in un'ottica di **prevenzione di fenomeni corruttivi** e di rotazione nelle posizioni apicali, il cosiddetto "*cooling off period*" (periodo di raffreddamento).

La rotazione rappresenta, peraltro, anche un criterio organizzativo che può contribuire, da un lato, alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, elevando il livello di professionalità dello stesso in relazione alle capacità potenziali e future, e, dall'altro, ad elevare le capacità professionali complessive dell'Amministrazione, senza che ciò determini inefficienze e malfunzionamenti. Con l'attuazione della rotazione si possono determinare effetti positivi **sia a favore dell'Amministrazione sia a favore del dipendente** al quale si offre l'opportunità di accumulare esperienze in ambiti diversi, perfezionando le proprie capacità ed occasioni di progresso nella carriera. Per le sopra espresse considerazioni, la rotazione viene considerata uno strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane.

Per il conferimento dell'incarico di PO, il Dirigente tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, del percorso di studi e della formazione, delle attitudini e della capacità professionale e dell'esperienza acquisita.

L'incarico, come sopra già anticipato, comporta lo svolgimento, da parte del dipendente interessato, di funzioni integrative e supplementari a quelle proprie del PDR di appartenenza e, in sede di attivazione dello stesso incarico, sono declinati i contenuti professionali



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

specifici, le attività peculiari, gli obiettivi da conseguire, i termini di decorrenza e scadenza dell'incarico e le cause di revoca.

Il provvedimento di conferimento di incarico di PO contiene, fra l'altro, la delegazione, da parte del Dirigente, dei poteri di direzione, controllo e disciplinare relativamente alla sezione o settore operativo di cui il soggetto è responsabile.

Il decreto delegato specifica, opportunamente, come le scelte organizzative assunte dal Dirigente in ordine al conferimento di incarichi di PO ed i contenuti dei provvedimenti di delegazione interorganica, rapportati agli obiettivi assegnati al Dirigente medesimo, debbano essere accuratamente considerati ai fini della valutazione della prestazione dirigenziale.

In sostanza, un Dirigente che utilizzasse impropriamente lo strumento della PO per delegare *in toto* compiti e responsabilità direttive ed organizzative senza giustificate ragioni, sarebbe passibile di valutazione amministrativo-gestionale negativa. Qualora, al contrario, la delega delle suddette funzioni fosse, ad esempio, determinata dall'esigenze del Dirigente di UO o articolazione organizzativa complessa di curare prioritariamente progetti ed attività speciali, anche su richiesta degli organi di indirizzo politico, distribuendo le ordinarie funzioni gestorie fra i titolari di PO, allora tale delegazione risulterebbe giustificata e correttamente disposta.

3

I risultati delle attività svolte dal dipendente cui sia stato attribuito l'incarico di PO sono soggetti a valutazione annuale ed a valutazione al termine dell'incarico da parte del competente Dirigente in analogia al sistema osservato in materia di valutazione amministrativo-gestionale della dirigenza pubblica.

L'incarico di PO può, tuttavia, essere revocato prima della sua naturale scadenza, con atto scritto e motivato, nei casi di intervenuti mutamenti organizzativi, valutazione annuale negativa rispetto agli obiettivi affidati, grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite, inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento dell'incarico, grave o reiterata violazione delle metodologie previste, assenza per più di sei mesi.

Il Dirigente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa, annuale o di periodo, acquisisce in contraddittorio, le considerazioni del dipendente interessato, anche assistito dall'Organizzazione Sindacale cui aderisce o cui conferisce mandato ovvero da persona di sua fiducia. La revoca dell'incarico di PO comporta la perdita della componente retributiva aggiuntiva da parte del dipendente titolare il quale resta



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

inquadrate nel PDR di appartenenza e viene restituito alle funzioni del proprio profilo, mantenendone il relativo trattamento economico.

Per quanto concerne la predetta componente retributiva aggiuntiva spettante ai titolari di PO, il decreto delegato rinvia alla contrattazione collettiva stabilendo che la stessa potrà definire la suddetta componente in maniera differenziata sulla base di parametri che tengano conto, secondo criteri oggettivi, delle complessità e responsabilità della posizione ricoperta. Sino alla definizione della predetta contrattazione collettiva, il trattamento retributivo del titolare di PO è quello previsto dalle vigenti norme per il conferimento di incarichi interni temporanei su posizioni a livello 9.

L'introduzione dell'istituto **si colloca nel quadro più ampio di interventi tesi a ridisegnare la struttura della Pubblica Amministrazione sammarinese, mediante accorpamenti di UO nonché redistribuzione e razionalizzazione delle funzioni** volti a creare un modello organizzativo connotato da:

- minore numero di UO con UO più strutturate dotate di adeguate risorse umane;
- meno posizioni dirigenziali con Dirigenti dotati di più strumenti organizzativi e gestionali, maggiori responsabilità e possibilità di dedicarsi pienamente e compiutamente agli ambiti ed attribuzioni professionali connotanti il profilo ricoperto, così come enunciati dagli articoli 4 e 5 della Legge sulla Dirigenza (Legge 31 luglio 2009 n.108) ovvero sia:
 - pianificazione e programmazione,
 - organizzazione e sviluppo delle risorse umane,
 - sviluppo dell'operatività e delle conoscenze tecniche,
 - comunicazione esterna e interna,
 - controllo,
 - gestione finanziaria,
 - attuazione di programmi e piani.

La sostituzione del "modello organizzativo incentrato sui RESUNIOP" con il "modello organizzativo incentrato sulla PO" avverrà progressivamente sulla base di criteri ed elementi enunciati dall'articolo 5 del decreto delegato.

Il Capo III del decreto delegato apporta, inoltre, modifiche all'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 e successive modifiche volte a:

- a) accorpate in un'unica struttura organizzativa l'UO Ufficio Segreteria Istituzionale, l'UO Ufficio Segreteria Esecutiva del Congresso di Stato e la Sezione Studi Legislativi dell'UO Avvocatura dello Stato;



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

- b) rivedere le disposizioni relative al Dirigente dell'UO Avvocatura dello Stato in un'ottica di innalzamento dei requisiti per l'accesso a tale posizione, anticipando quanto già contenuto nell'apposito progetto di legge, ciò allo scopo di velocizzare i tempi di emissione del bando di selezione per il reclutamento di tale figura;
- c) rivedere le funzioni dell'UO Servizio di Protezione Civile e dell'UO Ufficio Pianificazione Territoriale e per l'Edilizia;
- d) riorganizzare le funzioni legate all'applicazione e controllo delle norme in materia di lavoro, attualmente suddivise fra UO Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive per il Lavoro, UO Ufficio Attività Economiche ed UO Ufficio Attività di Controllo;
- e) integrare le funzioni dell'UO Ufficio del Turismo in attuazione della delega di cui all'articolo 36 della Legge 23 dicembre 2020 n.223, come modificato dall'articolo 2 della Legge 29 ottobre 2021 n.183;
- f) accentrare, secondo un processo articolato in fasi, le funzioni di gestione amministrativa ed operativa del personale del Settore Pubblico Allargato nell'UO Gestione Personale PA.

Il Capo IV del decreto delegato apporta, inoltre, modifiche al Decreto Delegato 20 settembre 2021 n.162 - Ratifica Decreto Delegato 15/07/2021 n.132 *Secondo fabbisogno generale del Settore Pubblico Allargato* coerentemente con quanto previsto dal Capo III dello stesso. Le variazioni apportate al fabbisogno delle UO interessate tengono, ovviamente, conto dell'introduzione dell'istituto della PO.

Gli effetti delle novelle di cui ai Capi III e IV del decreto delegato decorrono dalla data stabilita con direttiva del Congresso di Stato che dispone le tempistiche dell'attivazione delle nuove UO, dell'avvio e/o trasferimento delle nuove funzioni previste nonché la riassegnazione del personale delle UO adibito alle funzioni oggetto delle modifiche di cui al Capo III, ai sensi dell'articolo 78 della Legge n.188/2011.

**IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI**

Elena Tonini



San Marino, 30 dicembre 2021/1721 d.F.R.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080